



Istruzioni per la compilazione del Flusso XML Patrimonio immobiliare ERP

Versione: **4.3.1**

Data Ultima Revisione: **22/06/2026**

Documento

Nome del file	PUSH_ST_Istruzioni_per_la_compilazione_v4.3.1.docx
Versione	4.3.1
Data di consegna	22/06/2026

Autori

Versione	Redatto da	Verificato da	Validato da
1.0	Links	Links	Regione Puglia
4.2	Links	Links	Regione Puglia
4.3	Fincons	Fincons	Regione Puglia
4.3.1	Fincons	Fincons	Regione Puglia

Allegati

Allegato	Nome Documento
Vocabolari	PUSH_ST_SpecificaTecnicaAF_v9.0_Vocabolari.xls
Esempio Flusso	PUSH_-_Esempio_Flussi_V2.0.zip
Specifica Tecnica	PUSH_ST_SpecificaTecnicaAF_v9.3.pdf

Revisioni

Versione	Data	Paragrafo	Descrizione delle modifiche apportate
1.0		Tutti	Nascita del documento
4.2	27/07/2023		
4.3	16/03/2026	2.6	Modificati i campi divenuti obbligatori indirizzo, civico
		2.12	Modificati i campi divenuti obbligatori annoCostruzione
4.3.1	22/06/2026	2.2; 2.15	Dati acquirente da non specificare

INDICE DEI CONTENUTI

1	Introduzione	5
1.1	Scopo del documento	5
1.2	Soggetti della rilevazione: Comuni e ARCA	6
1.3	Oggetti della rilevazione: Fabbricati, Unità immobiliari e relative pertinenze	6
1.4	Codice identificativo delle Unità immobiliari	6
1.5	Periodicità e modalità di trasmissione	7
2	Istruzioni per la compilazione del tracciato XML	12
2.1	Elemento radice del file	12
2.2	Unità Immobiliare	13
2.3	Ente	17
2.4	Intervento manutentivo	19
2.5	Legge	21
2.6	Localizzazione	22
2.7	Acquisizione immobile	26
2.8	Finalità immobile	26
2.9	Stato di conservazione	27
2.10	Tipo immobile	27
2.11	Utilizzo immobile	29
2.12	Caratteristiche immobile	30
2.13	Dati catastali	33
2.14	Dati relativi al fabbricato	35
2.15	Stato dell'unità immobiliare	36
3	Validazione del Flusso XML	40
3.1	Validazione Firma digitale	40
3.2	Validazione sintattica	40
3.3	Validazione semantica	40

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Schema del trasferimento dei dati dai sistemi periferici al sistema PUSH.....	5
Figura 2 - Processo di trasmissione dei dati patrimoniali.....	8
Figura 3 - File validato con successo.....	10
Figura 4 - File con errori di validazione sintattica.....	10
Figura 5 - File con errori di validazione semantica	10
Figura 6 - File con firma digitale non valida.....	11

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Codici ISTAT delle ARCA	7
---	---

1 INTRODUZIONE

1.1 Scopo del documento

Il documento fornisce indicazioni per la trasmissione dei dati relativi ai Beni Immobili che gli Enti Pubblici proprietari sono tenuti ad inviare alla Regione Puglia, per il tramite del Sistema PUSH – Puglia Social Housing, al fine di costituire una banca dati centralizzata e costantemente aggiornata, relativa al patrimonio immobiliare regionale di ERP.

Attualmente il patrimonio immobiliare è detenuto e gestito dagli Enti Proprietari e/o dagli Enti Gestori, in archivi “locali”, sia elettronici che cartacei. I proprietari degli immobili sono i Comuni e le ARCA (ex IACP). I gestori sono essenzialmente le ARCA (che sono 5 in tutta la Puglia) a cui alcuni proprietari hanno dato in gestione il loro patrimonio immobiliare.

L’obiettivo è quindi quello di raccogliere in un’unica banca dati regionale centralizzata, tutto il patrimonio immobiliare ERP, condividendone tra gli enti le informazioni pubbliche e consentendo un più efficace monitoraggio e gestione.

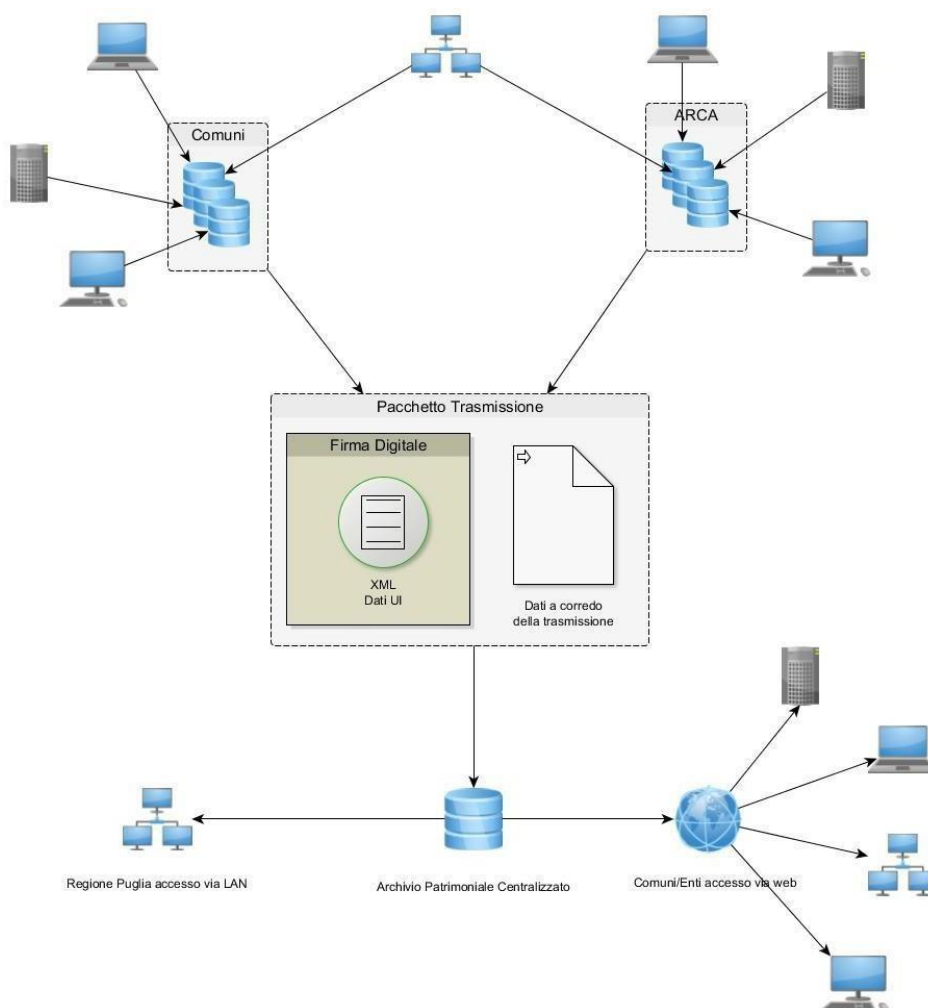


Figura 1 - Schema del trasferimento dei dati dai sistemi periferici al sistema PUSH

Come si vede dalla Figura 1, la migrazione dei dati dagli archivi locali a quello centrale avviene tramite scambio di files in formato XML. Una volta inserite le informazioni nell'archivio centrale, esse saranno accessibili sia dalla Regione che dagli Enti e dai Comuni, con diversi gradi di permesso in lettura/scrittura.

1.2 Soggetti della rilevazione: Comuni e ARCA

Sono tenuti all'invio ed all'aggiornamento dei dati del patrimonio immobiliare, tutti gli ENTI PROPRIETARI, cioè i Comuni e le ARCA della Regione Puglia che possiedono beni immobili di Edilizia Residenziale Pubblica.

Nel caso in cui gli Enti abbiano affidato il proprio patrimonio in gestione ad altri enti pubblici e/o gestori esterni, i GESTORI devono predisporre il flusso xml del patrimonio in gestione e trasmetterlo all'ENTE PROPRIETARIO, che dovrà curare la trasmissione ufficiale attraverso le proprie utenze certificate per la comunicazione sul sistema PUSH.

1.3 Oggetti della rilevazione: Fabbricati, Unità immobiliari e relative pertinenze

Gli ENTI PROPRIETARI, cioè i Comuni e le ARCA della Regione Puglia sono chiamati a trasmettere il flusso dei beni immobili di Edilizia Residenziale Pubblica, costruiti mediante programmi di finanziamento con leggi regionali e/o statali o acquisiti da altri proprietari e dal demanio o altri enti pubblici in proprietà esclusiva o per una quota parte e finalizzati alla locazione o alla vendita, mediante un piano di vendita.

Per garantire la completezza della ricognizione del patrimonio ERP, vanno trasmessi anche i dati relativi agli immobili facenti parte dei fabbricati utilizzati a qualunque titolo, ossia tutti i cespiti che rientrano nell'Inventario del Patrimonio Immobiliare.

Al fine di costruire una *banca dati storica completa*, il flusso deve prevedere l'intera composizione dei fabbricati ERP, anche completamente alienati nel corso degli anni, i condomini misti, completi delle unità immobiliari già alienate e delle loro pertinenze, i fabbricati in locazione, completi di tutte le unità immobiliari sfitte e locatate, regolarmente o occupate abusivamente.

1.4 Codice identificativo delle Unità immobiliari

Ogni Unità Immobiliare presente negli archivi locali dei proprietari deve essere caratterizzata da un **CodiceUnitàImmobiliare univoco**. Per garantire l'univocità dell'identificativo nell'archivio centrale della Regione Puglia, viene creato un nuovo codice per Unità Immobiliare così composto:

CodProprietario-CodiceUnitàImmobiliare

dove **CodProprietario** sarà valorizzato con il codice ISTAT (nel caso di Comuni) o con un codice ISTAT fittizio, nel caso di ARCA, che rappresenta la provincia di appartenenza della stessa ARCA, ed in particolare:

Ente	Prefisso Codice ISTAT Provincia	Codice ISTAT Fittizio ARCA
ARCA Capitanata	71	710000

Ente	Prefisso Codice ISTAT Provincia	Codice ISTAT Fittizio ARCA
ARCA Puglia Centrale	72	720000
ARCA Ionica	73	730000
ARCA Nord Salento	74	740000

Tabella 1 - Codici ISTAT delle ARCA

Mentre **CodiceUnitaImmobiliare** è il codice dell’immobile con il quale l’ente lo identifica all’interno del suo patrimonio.

Ad esempio, se nell’archivio del Comune di Bari (codice ISTAT 072006) l’ID dell’immobile è 3122, il nuovo ID dell’immobile nell’archivio centralizzato sarà 072006-3122.

Relativamente ad un ente ARCA, la UI con ID 34455 di ARCA Sud Salento, ad esempio, avrebbe un codice ID 750000-34455.

1.5 Periodicità e modalità di trasmissione

La banca dati deve essere costantemente aggiornata, pertanto si richiede **l’invio dei dati a cadenza almeno semestrale** (con i dati aggiornati al 31/12 e al 30/06 di ogni anno), nel caso in cui nei semestri in oggetto siano intervenute modifiche sul patrimonio immobiliare, relativamente alle caratteristiche dell’immobile o alla proprietà (fabbricati di nuova costruzione, fabbricati e/o unità immobiliari acquisiti, unità immobiliari alienate).

Le trasmissioni potranno riguardare l’immagine dell’intero patrimonio, oppure solo il sottoinsieme delle unità nuove o delle unità che hanno subito modifiche dalla data dell’ultima trasmissione.

I dati trasmessi andranno a ricoprire quelli precedentemente inviati.

In tutti i casi è previsto che l’aggiornamento del DB centrale non sia sincrono (ovvero contemporaneo all’inserimento/aggiornamento), ma asincrono secondo il processo schematizzato in Figura 2.

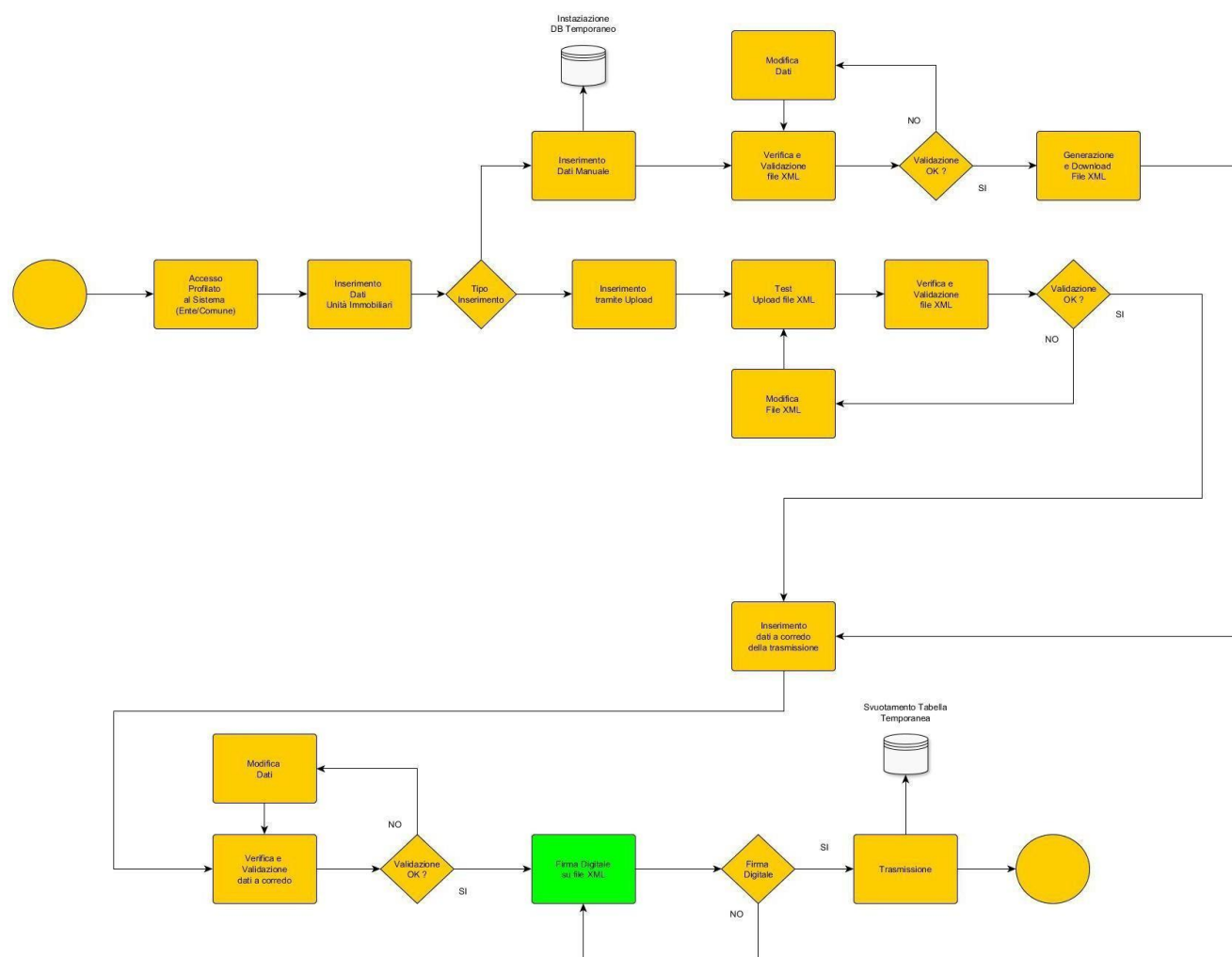


Figura 2 - Processo di trasmissione dei dati patrimoniali

Generazione File Flusso XML

A prescindere dalle modalità di inserimento dei dati sopra descritti, verrà generato un file XML che sarà validato dal punto di vista formale. Tale XML sarà **firmato digitalmente** con modalità CADES (il file firmato avrà estensione .p7m) e corredato da dati aggiuntivi inseriti dal trasmittente (proprietario dell’immobile). In seguito, verrà trasmesso alla Regione attraverso la funzione apposita di trasmissione flusso del sistema PUSH che lo protocollerà. Il Sistema effettuerà controlli sul file xml per inserire o aggiornare i dati dell’archivio patrimoniale regionale (banca dati centrale).

Verifica formale e certificazione delle informazioni

A prescindere dalla modalità di trasferimento adottata, tali files dovranno essere verificati e certificati alla fonte, ovvero prima della trasmissione al sistema centrale.

Verifica e validazione

La validazione semantica del file XML consiste nella verifica che la formattazione del file sia corretta e rispetti il tracciato dati concordato.

Oltre alla verifica semantica viene effettuata anche una verifica sintattica che garantisce che i campi obbligatori siano effettivamente compilati e che i tag, che rappresentano i campi del DB, non contengano caratteri non consentiti (es: una lettera in un campo solo numerico, una data non correttamente formattata, etc.).

Nel caso di inserimento tramite web form, cioè manualmente attraverso videate di caricamento dati del sistema PUSH, questo tipo di controllo viene effettuato “a monte”, cioè all’atto dell’inserimento dell’informazione.

Nel caso di trasmissione del file XML tramite upload del file, la validazione avviene all’atto della trasmissione e, nel caso non venga superata, la trasmissione viene impedita e viene restituito un messaggio di errore contenente le informazioni sul motivo del mancato invio.

Certificazione dell’informazione

La certificazione delle informazioni consiste nell’apposizione della firma digitale in formato CAdES sul file XML, utilizzato per il trasferimento dei dati. Il file XML contiene unicamente i dati relativi alle UI, mentre i dati a corredo della trasmissione (come ad esempio il mittente, la data, il numero di protocollo dell’ente o del comune, etc.) vengono inseriti a sistema tramite apposito web form, subito prima della trasmissione.

Per i dati che vengono trasmessi tramite upload di file XML, la certificazione dell’informazione deve essere effettuata prima dell’upload del file. Anche in questo caso, se il file non risulta firmato digitalmente o i dati obbligatori a corredo non sono completi o la formattazione semantica e sintattica del file non è corretta, la trasmissione non viene effettuata e il Sistema restituisce un messaggio di errore.

Modalità di trasmissione

Le modalità offerte dal sistema PUSH per l’acquisizione dei flussi patrimoniali sono:

- Modalità Manuale, cioè tramite l’interfaccia del sistema;
- Modalità Semi-automatica, cioè caricando un file XML.

Modalità Manuale (webapp)

La modalità manuale prevede che un utente accreditato sul sistema PUSH come ente (ARCA o Comune) censisca il patrimonio immobiliare utilizzando direttamente le funzionalità messe a disposizione del sistema accedendo alla propria area "Gestione Patrimonio" e compilando i form di inserimento dati.

Modalità Semi-automatica (Upload XML)

La modalità Semi-automatica prevede che un utente voglia trasmettere un flusso di dati patrimoniali attraverso un file XML contenente i dati da trasmettere, utilizzando la funzionalità di Upload messa a disposizione dal sistema PUSH. Il file XML per essere accettato dal sistema PUSH deve soddisfare i seguenti requisiti:

- Essere firmato digitalmente per garantire l'autenticità del mittente.
- Rispettare il vincolo sintattico, quindi essere conforme allo standard definito per la trasmissione.
- Rispettare il vincolo semantico che prevede una serie di controlli per garantire la coerenza dei dati inviati.

Di seguito sono riportate le schermate relative alla validazione del file XML firmato, prima della trasmissione.

Esito validazione

Firma Digitale

OK

Validazione Sintattica

OK

Validazione Semantica

OK

Figura 3 - File validato con successo

Esito validazione

Firma Digitale

OK

Validazione Sintattica

KO

Lista errori

1- Non conforme all'xsd

Figura 4 - File con errori di validazione sintattica

Esito validazione

Firma Digitale

OK

Validazione Sintattica

OK

Validazione Semantica

KO

Lista errori

1- Non conforme allo standard xml definito per la trasmissione

2- codice unità immobiliare 1-2333 : campo <vocTipologiaUI> non settato

3- codice unità immobiliare 1-2333 : campo <vocTipologiaUI> non settato

4- codice unità immobiliare 1-2333 : campo <estremi> in <ulStato> non settato

Figura 5 - File con errori di validazione semantica

Esito validazione

Firma Digitale

KO

Lista errori

1- Firma non valida

Esito validazione

Firma Digitale

KO

Lista errori

1- Il codice fiscale presente sul certificato di firma è diverso da quello del Responsabile legale.

Figura 6 - File con firma digitale non valida

2 ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL TRACCIATO XML

In questo capitolo sono riportate le istruzioni per una corretta e completa compilazione del tracciato del flusso XML del patrimonio immobiliare. È stato redatto sulla base della “Specifica tecnica” di cui questo documento è parte integrante. Per approfondire e comprendere ulteriormente le specifiche, fare riferimento al file XML di esempio incluso nell’allegato “Esempio Flusso”, che esprime un esempio reale di un flusso composto da un Fabbicato, un suo Alloggio e Pertinenza dell’alloggio. Questi file sono presenti nella sezione “Documentazione” del portale Push. Il documento *flussi.xsd* ha lo scopo di descrivere l’xml e delineare quali elementi sono permessi e il loro ordine, quali tipi di dati sono ad essi associati e quale relazione gerarchica hanno fra loro gli elementi.

La proprietà `<xmlkey>`, presente nei nodi che si riferiscono ad un vocabolario, è l’elemento principale sulla quale si basa il mapping tra gli applicativi dell’ente e il sistema Push. In particolare, la proprietà `xmlKey` viene utilizzata come chiave univoca dei vocabolari per permette di recuperare il corrispondente valore nella base dati di Push.

Ad esempio, il nodo “VocTipolImmobile” è composto da tre campi: `idTipolImmobile`, `descrizione`, `xmlKey`. In realtà il campo chiave utilizzato nell’xml è solo `xmlKey`, grazie al quale il sistema a valle della trasmissione riesce a recupera gli altri dati del vocabolario, utili ai fini del salvataggio sulla banca dati di PUSH. Alla luce di ciò i valori delle restanti proprietà `idTipolImmobile` e `descrizione` non vanno inseriti nell’xml, così come le proprietà stesse.

Inoltre, nel momento in cui il valore di una qualsiasi proprietà con compilazione non obbligatoria dovesse essere null perché non presente sul sistema dell’ente, non deve essere inserita nell’xml nemmeno la stessa proprietà. Prendendo in esame il precedente esempio di “VocTipolImmobile”, il nodo dovrà essere trasmesso nel seguente modo:

```
<vocTipoImmobile>  
  <xmlkey>alloggio<\xmlkey>  
<\vocTipoImmobile>
```

2.1 Elemento radice del file

Il seguente blocco descrive la **radice del documento** che conterrà una sequenza di elementi **unitaimmobiliari**:

```
<xs:element name="unitaimmobiliari" type="xmlRootElementUIDto"/>  
<xs:complexType name="xmlRootElementUIDto">  
  <xs:sequence>  
    <xs:element name="unitaimmobiliare" type="unitaImmobiliare" minOccurs="0"  
maxOccurs="unbounded"/>  
  </xs:sequence>  
</xs:complexType>
```

La sequenza deve contenere almeno un elemento `<unitaimmobiliare>`.

Possono essere presenti più elementi `<unitaimmobiliare>` identificati in modo univoco dall’elemento `<codiceUnitaImmobiliare>`.

2.2 Unità Immobiliare

Il seguente blocco descrive la singola **unitaimmobiliare**:

```
<xs:complexType name="unitaImmobiliare">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="altraFinalita" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="acquirente" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="codiceUnitaImmobiliare" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="dataInserimento" type="xs:dateTime" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="dataModifica" type="xs:dateTime" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="dataacquisizione" type="xs:dateTime" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="denominazione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="edSovvenzionata" type="xs:boolean" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="codiceentegestore" type="ente" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="codiceenteproprietario" type="ente" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="estremiAcquisizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="interventoManutentivo" type="xs:interventoManutentivo"
      minOccurs="0"/>
    <xs:element name="legge" type="legge" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="localizzazione" type="localizzazione" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="note" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="occupazione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="parentUis" type="unitaImmobiliare" nillable="true"
      minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>
    <xs:element name="statoAccatastamento" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="unitaImmobiliareId" type="xs:long" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vocAcquisizione" type="vocAcquisizione" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vocFinalitaUI" type="vocFinalitaUI" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vocStatoConservazione" type="vocStatoConservazione"
      minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vocTipoimmobile" type="vocTipoImmobile" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vocTipologiaUI" type="vocTipologiaUI" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vocTitoloUtilizzoUI" type="vocTitoloUtilizzoUI"
      minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vocUtilizzoUI" type="vocUtilizzoUI" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="uiCaratteristiche" type="uiCaratteristiche" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="uiDatiCatastali" type="uiDatiCatastali" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="uiDatiFabbricato" type="uiDatiFabbricato" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="uiStato" type="uiStato" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

Contiene i seguenti elementi:

<acquirente>

Non deve più essere specificato.

Denominazione dell'acquirente (se venduto).

<altraFinalita>

Finalità per cui è utilizzata l'UI nel caso in cui il campo "Finalità" sia stato compilato con la voce "Altro".

<codiceUnitaImmobiliare>

Campo Obbligatorio.

Codice univoco dell'immobile nell'archivio centralizzato. Vedasi paragrafo Codice Identificativo Unità Immobiliari. Ogni unità immobiliare (es Alloggio) avrà come prefisso il codice del fabbricato a cui appartiene seguito dal codice dell'unità immobiliare. Di seguito degli esempi:

Fabbricato: codice istat del comune dell'ente proprietario - codice. Esempio: 075052-01

Unità immobiliare: CodiceUnitaImmobiliare del fabbricato - codice. Esempio: 075052-01-02

Pertinenza: CodiceUnitaImmobiliare dell'unità immobiliare a cui appartiene - codice. Esempio: 075052-01-02-03.

<dataInserimento>

Può essere lasciato vuoto. Il sistema, in fase di salvataggio dei dati contenuti nel file xml, provvederà ad aggiornare automaticamente il relativo campo sul DB, indipendentemente dal valore di quest'ultimo inserito nel file xml.

<dataModifica>

Può essere lasciato vuoto. Il sistema, in fase di salvataggio dei dati contenuti nel file xml, provvederà ad aggiornare automaticamente il relativo campo sul DB, indipendentemente dal valore di quest'ultimo inserito nel file xml.

<dataacquisizione>

Può essere lasciato vuoto. Il sistema, in fase di salvataggio dei dati contenuti nel file xml, provvederà ad aggiornare automaticamente il relativo campo sul DB, indipendentemente dal valore di quest'ultimo inserito nel file xml.

<denominazione>

Indicare la denominazione dell'unità immobiliare.

<edSovvenzionata>

Indica se la UI è stata costruita in base a una legge di sovvenzionamento.

Valori ammessi:

- true
- false

<codiceentegestore>

Campo Obbligatorio.

Indica l'Ente gestore dell'immobile. Vedasi il dettaglio dell'elemento “ente”.

<codiceente proprietario>

Campo Obbligatorio.

Indica l'Ente proprietario dell'immobile. Vedasi il dettaglio dell'elemento “ente”.

<enteGestoreAltro>

Indica l'altro Ente gestore dell'immobile. Vedasi il dettaglio dell'elemento “ente”.

<estremiAcquisizione>

Indicare gli estremi dell'atto di acquisizione.

<interventoManutentivo>

Vedasi il dettaglio dell'elemento “interventoManutentivo”.

<legge>

Vedasi il dettaglio dell'elemento “legge”.

<localizzazione>

Vedasi il dettaglio dell'elemento “localizzazione”.

<note>

Indica eventuali annotazioni.

<occupazione>

Campo Obbligatorio.

Indica se l'UI è locata o sfitta. Da valorizzare solo se l'UI non è un fabbricato.

Valori ammessi:

- L=Locata
- S=Sfitta
- N=Non applicabile

<parentUis>

Elemento che racchiude tutte le UI dipendenti dalla UI indicata nella <unitaimmobiliare> corrente.

Se l'UI principale è un Fabbricato (primo livello), questa proprietà conterrà l'elenco delle unità immobiliari contenute all'interno del fabbricato, come ad esempio gli Alloggi e i Locali Commerciali (secondo livello).

Ogni UI del secondo livello che ha delle pertinenze (terzo livello), dovrà indicare all'interno della proprietà <parentUis> l'elenco delle sue pertinenze.

Vedasi il dettaglio dell'elemento “unitaimmobiliare”.

<statoAccatastamento>

Campo Obbligatorio.

Indica lo stato di accatastamento dell'UI.

Valori ammessi:

- *A=Accatastata*
- *P=Procedura in corso*
- *N=Non accatastata*

<unitaImmobiliareId>

Da non specificare nell'xml poiché non occorre indicare i campi di tipo id.

<vocAcquisizione>

*Vedasi il dettaglio dell'elemento “**vocAcquisizione**”.*

<vocFinalitaUI>

*Vedasi il dettaglio dell'elemento “**vocFinalitaUI**”.*

<vocStatoConservazione>

Campo obbligatorio.

*Vedasi il dettaglio dell'elemento “**vocStatoConservazione**”.*

<vocTipoimmobile>

*Vedasi il dettaglio dell'elemento “**vocTipoimmobile**”.*

<vocTipologiaUI>

*Vedasi il dettaglio dell'elemento “**vocTipologiaUI**”.*

<vocTitoloUtilizzoUI>

*Vedasi il dettaglio dell'elemento “**vocTitoloUtilizzoUI**”.*

<vocUtilizzoUI>

*Vedasi il dettaglio dell'elemento “**vocUtilizzoUI**”.*

<uICaratteristiche>

*Vedasi il dettaglio dell'elemento “**uICaratteristiche**”.*

<uIDatiCatastali>

*Vedasi il dettaglio dell'elemento “**uIDatiCatastali**”.*

<uIDatiFabbricato>

*Vedasi il dettaglio dell'elemento “**uIDatiFabbricato**”.*

<uIStato>

Vedasi il dettaglio dell'elemento **“uIStato”**.

2.3 Ente

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **ente**:

```
<xs:complexType name="ente">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="codCatastale" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="codiceEnte" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="codiceFiscale" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="dataInserimento" type="xs:dateTime" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="denominazione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="email" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="fax" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="lastModified" type="xs:dateTime" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="pecEmail" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="telefono" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vocTipologiaEnte" type="vocTipologiaEnte" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<codCatastale>

Da non specificare nell'xml.

Indica il codice Catastale (per esempio Bari= A662).

<codiceEnte>

Indica il Codice che identifica l'ente. Corrisponde al codice Istat per i Comuni, il codice ISTAT fittizio per le ARCA (si veda quanto esplicitato nel paragrafo Codice Identificativo Unità Immobiliari).

<codiceFiscale>

Da non specificare nell'xml.

Indica il codice Fiscale.

<dataInserimento>

Può essere lasciato vuoto. Il sistema, in fase di salvataggio dei dati contenuti nel file xml, provvederà ad aggiornare automaticamente il relativo campo sul DB, indipendentemente dal valore di quest'ultimo inserito nel file xml.

<denominazione>

Da non specificare nell'xml.

Indica la denominazione dell'ente.

<email>

Da non specificare nell'xml.

Indica l'indirizzo di posta elettronica ordinaria dell'ente.

<fax>

Da non specificare nell'xml.

Indica il numero di fax dell'ente.

<lastModified>

Da non specificare nell'xml.

Il sistema, in fase di salvataggio dei dati contenuti nel file xml, provvederà ad aggiornare automaticamente il relativo campo sul DB, indipendentemente dal valore di quest'ultimo inserito nel file xml.

<pecEmail>

Da non specificare nell'xml.

Indica l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'ente.

<telefono>

Da non specificare nell'xml.

Indica il recapito telefonico dell'ente.

<vocTipologiaEnte>

Campo Obbligatorio.

Indica la tipologia dell'ente in base al corrispondente vocabolario definito. Elemento composto valorizzando conseguentemente i campi sottoindicati.

```
<xs:complexType name="vocTipologiaEnte">
```

```
  <xs:sequence>
```

```
    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
```

```
    <xs:element name="tipologiaEnteId" type="xs:long" minOccurs="0"/>
```

```
    <xs:element name="xmlkey" type="xs:string" minOccurs="0"/>
```

```
  </xs:sequence>
```

```
</xs:complexType>
```

<descrizione>

Da non specificare nell'xml.

<tipologiaEnteId>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<xmlkey>

Indicare il valore presente nella terza colonna in base alla tipologia dell'ente.

2.4 Intervento manutentivo

L'elemento composto **interventoManutentivo** indica gli eventuali interventi manutentivi effettuati su una unità immobiliare. L'elemento è composto dal seguente blocco:

```
<xs:complexType name="interventoManutentivo">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="adeguamentoEnergeticoRecuperoSecondario" type="xs:boolean"
      minOccurs="0"/>
    <xs:element name="adeguamentoFunzionaleRecuperoSecondario" type="xs:boolean"
      minOccurs="0"/>
    <xs:element name="adeguamentoImpiantisticoRecuperoPrimario" type="xs:boolean"
      minOccurs="0"/>
    <xs:element name="adeguamentoImpiantisticoRecuperoSecondario" type="xs:boolean"
      minOccurs="0"/>
    <xs:element name="adeguamentoSismicoRecuperoPrimario" type="xs:boolean"
      minOccurs="0"/>
    <xs:element name="adeguamentoStaticoRecuperoPrimario" type="xs:boolean"
      minOccurs="0"/>
    <xs:element name="importoTotaleLavori" type="xs:decimal" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="interventoManutentivoId" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="manutenzioneStraordinaria" type="xs:boolean" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="nessuno" type="xs:boolean" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<adeguamentoEnergeticoRecuperoSecondario>

Valori ammessi:

- *True*
- *False*

<adeguamentoFunzionaleRecuperoSecondario>

Valori ammessi:

- *True*
- *False*

<adeguamentoImpiantisticoRecuperoPrimario>

Valori ammessi:

- *True*
- *False*

<adeguamentoImpiantisticoRecuperoSecondario>

Valori ammessi:

- *True*
- *False*

<adeguamentoSismicoRecuperoPrimario>

Valori ammessi:

- *True*
- *False*

<adeguamentoStaticoRecuperoPrimario>

Valori ammessi:

- *True*
- *False*

<importoTotaleLavori>

Indica l'importo totale dei lavori effettuati.

Campo obbligatorio se selezionati interventi manutentivi.

<interventoManutentivoId>

In caso di file XML generato da fonti esterne a PUSH, non serve specificarlo.

<manutenzioneStraordinaria>

Valori ammessi:

- *True*
- *False*

<nessuno>

Valori ammessi:

- *True*
- *False*

2.5 Legge

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **legge**:

```
<xs:complexType name="legge">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="ambito" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="anno" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="data" type="xs:dateTime" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="ediliziaErp" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="leggeId" type="xs:long" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="numero" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="uiStati" type="uiStato" nillable="true" minOccurs="0"
      maxOccurs="unbounded"/>
    <xs:element name="vocTipoLegge" type="vocTipoLegge" minOccurs="0"/>s
    <xs:element name="xmlkey" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<ambito>

Da non specificare nell'xml

<anno>

Da non specificare nell'xml

<data>

Da non specificare nell'xml

<ediliziaErp>

Da non specificare nell'xml

<leggeId>

Da non specificare nell'xml

<numero>

Da non specificare nell'xml

<xmlkey>

Indica il valore presente nella corrispondente colonna in base alla legge scelta.

<vocTipoLegge>

Indica la tipologia della legge desumendo i singoli campi dal corrispondente vocabolario.

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **vocTipoLegge**:

```
<xs:complexType name="vocTipoLegge">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="descrizioneBreve" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="tipoLeggeId" type="xs:long" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="xmlkey" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<descrizione>

Da non specificare nell'xml

<descrizionebreve>

Da non specificare nell'xml

<tipoLeggeId>

Da non specificare nell'xml

<xmlkey>

Indica il valore presente nella quarta colonna in base alla voce scelta.

2.6 Localizzazione

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **localizzazione**:

```
<xs:complexType name="localizzazione">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="civico" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="enti" type="ente" minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>
    <xs:element name="georefAltitudineZ" type="xs:double" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="georefLatitudineX" type="xs:double" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="georefLongitudineY" type="xs:double" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="indirizzo" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="interno" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="localita" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="localizzazioneId" type="xs:long" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="piano" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="scalaEdificio" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vocComune" type="vocComune" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<civico>

Campo obbligatorio.

Indica il numero civico dell'Unità Immobiliare.

<enti>

Da non specificare nell'xml.

<georefAltitudineZ>

Indica la Geo Referenziazione Altitudine dell'Unità Immobiliare.

<georefLatitudineX>

Indica la Geo Referenziazione Latitudine dell'Unità Immobiliare.

<georefLongitudineY>

Indica la Geo Referenziazione Longitudine dell'Unità Immobiliare.

<indirizzo>

Campo obbligatorio.

Indicare l'indirizzo dell'Unità Immobiliare.

<interno>

Può essere valorizzata solo se l'UI non è un fabbricato.

Indica l'interno dell'Unità Immobiliare.

<localita>

Indica la località dell'Unità Immobiliare.

<localizzazioneId>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<piano>

Può essere valorizzata solo se l'UI non è un fabbricato.

Indica il piano dell'Unità Immobiliare.

Valori ammessi:

T = Piano Terra

R = Piano Rialzato

1 = Primo Piano

2 = Secondo Piano

3 = Terzo Piano

4 = Quarto Piano

5 = Quinto Piano

6 = Sesto Piano

7 = Settimo Piano

8 = Ottavo Piano

9 = Nono Piano

10 = Decimo Piano

<scalaEdificio>

Può essere valorizzata solo se l'UI non è un fabbricato.

Indica la scala o l'edificio in cui è localizzata l'Unità Immobiliare.

<vocComune>

Il seguente blocco descrive l'elemento composto vocComune:

```
<xs:complexType name="vocComune">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="cap" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="codiceCatastale" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="codiceComuneIstat" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="comune" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="prefissoTelefonico" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="sitoWeb" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vocProvincia" type="vocProvincia" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<cap>

Da non specificare nell'xml.

Indica il CAP del comune.

<codiceCatastale>

Da non specificare nell'xml.

Indica il codice catastale del comune (esempio BARI=A662).

<codiceComuneIstat>

Indica il codice ISTAT del comune (prima colonna della tabella vocComune).

<comune>

Da non specificare nell'xml.

Indica la denominazione del comune (seconda colonna della tabella vocComune).

<prefissoTelefonico>

Da non specificare nell'xml.

Indica il prefisso telefonico del comune.

<sitoWeb>

Da non specificare nell'xml.

Indica l'indirizzo dell'eventuale sito Web del Comune.

<vocProvincia>

Il seguente blocco descrive l'elemento composto vocProvincia:

```
<xs:complexType name="vocProvincia">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="provincia" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="provinciaCodiceIstat" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vocRegione" type="vocRegione" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<provincia>

Da non specificare nell'xml.

Indica la descrizione della provincia (seconda colonna della tabella vocProvincia).

<provinciaCodiceIstat>

Da non specificare nell'xml.

Indica il codice ISTAT della provincia (prima colonna della tabella vocProvincia).

<vocRegione>

Il seguente blocco descrive l'elemento composto vocRegione:

```
<xs:complexType name="vocRegione">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="regione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="regioneCodiceIstat" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<regione>

Da non specificare nell'xml.

Indica la descrizione della regione (seconda colonna della tabella vocRegione).

<regioneCodiceIstat>

Indica il codice ISTAT della regione (prima colonna della tabella vocRegione).

2.7 Acquisizione immobile

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **vocAcquisizione**:

```
<xs:complexType name="vocAcquisizione">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="acquisizioneId" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="xmlkey" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<acquisizioneId>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<descrizione>

Da non specificare nell'xml.

Indicare la descrizione della tipologia di acquisizione (seconda colonna della tabella vocAcquisizione).

<xmlkey>

Indica il valore presente nella terza colonna relativamente alla tipologia di acquisizione.

2.8 Finalità immobile

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **vocFinalitaUI**:

```
<xs:complexType name="vocFinalitaUI">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="finalitaId" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="xmlkey" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<descrizione>

Da non specificare nell'xml.

Indica la descrizione della tipologia di finalità scelta (seconda colonna della tabella vocFinalitaUI).

<finalitaId>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<xmlkey>

Indica il valore presente nella terza colonna relativamente alla tipologia di finalità.

2.9 Stato di conservazione

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **vocStatoConservazione**:

```
<xs:complexType name="vocStatoConservazione">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="statoConservazioneId" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="xmlkey" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<descrizione>

Da non specificare nell'xml.

Indica la descrizione della tipologia di stato di conservazione (seconda colonna della tabella vocStatoConservazione).

<statoconservazioneid>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<xmlkey>

Indica il valore presente nella terza colonna relativamente alla tipologia di stato di conservazione.

2.10 Tipo immobile

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **vocTipoImmobile**:

```
<xs:complexType name="vocTipoImmobile">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="idtipoimmobile" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="xmlkey" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
```

</xs:complexType>

<descrizione>

Da non specificare nell'xml.

Indica la descrizione della tipologia di immobile (seconda colonna del vocabolario vocTipolImmobile).

<idtipoimmobile>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<xmlkey>

Indica il valore presente nella terza colonna relativamente alla tipologia di immobile.

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **vocTipologiaUI**:

```
<xs:complexType name="vocTipologiaUI">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="descrizioneBreve" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="tipologiaId" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="xmlkey" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<descrizione>

Da non specificare nell'xml.

Indica la descrizione della tipologia di Unità Immobiliare (seconda colonna del vocabolario vocTipologiaUI).

<descrizioneBreve>

Da non specificare nell'xml.

Indica la descrizione breve della tipologia di Unità Immobiliare (terza colonna del vocabolario vocTipologiaUI).

<tipologiaId>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<xmlkey>

Indica il valore presente nella quarta colonna relativamente alla tipologia di Unità Immobiliare.

2.11 Utilizzo immobile

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **vocTitoloUtilizzoUI**:

```
<xs:complexType name="vocTitoloUtilizzoUI">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="titoloutilizzoId" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="xmlkey" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<descrizione>

Da non specificare nell'xml.

Indica la descrizione del titolo di utilizzo dell'UI (seconda colonna del vocabolario vocTitoloUtilizzo).

<titoloutilizzoId>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<xmlkey>

Indica il valore presente nella terza colonna relativamente al titolo di utilizzo dell'UI.

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **vocUtilizzoUI**:

```
<xs:complexType name="vocUtilizzoUI">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="utilizzoId" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="xmlkey" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<descrizione>

Da non specificare nell'xml.

Indica la descrizione del tipo di utilizzo dell'UI (seconda colonna del vocabolario vocUtilizzo).

<utilizzoId>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<xmlkey>

Indica il valore presente nella terza colonna relativamente al tipo di utilizzo dell'UI.

2.12 Caratteristiche immobile

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **uiCaratteristiche**, che raggruppa dati sulle caratteristiche fisiche e sul valore del bene. Il raggruppamento ha un numero di occorrenze da "0" a "1".

```
<xs:complexType name="uiCaratteristiche">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="annoCostruzione" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="annoStima" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="caratteristicheId" type="xs:long" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="ipoteka" type="xs:boolean" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="mcCubatura" type="xs:double" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="mqSuperficie" type="xs:double" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="mqSuperficiePertinenze" type="xs:double" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="mqSuperficieUtile" type="xs:double" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="valoreBilancio" type="xs:double" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="valoreMercato" type="xs:double" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vocEpoca" type="vocEpoca" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vocVincolo" type="vocVincolo" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<annoCostruzione>

Campo obbligatorio.

Indica l'anno di costruzione dell'immobile.

<annoStima>

Campo obbligatorio in presenza di <valoreMercato>.

Indica l'anno in cui è stata effettuata la stima del valore di mercato.

<caratteristicheId>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<ipoteka>

Indica l'eventuale iscrizione di ipoteca sulla UI.

Valori ammessi:

- True
- False

<mcCubatura>

Da valorizzare solo se l'UI non è un fabbricato.

Indica la cubatura in mc dell'UI.

<mqSuperficie>

Da valorizzare solo se l'UI non è un fabbricato.

Indica la superficie complessiva in mq dell'UI.

<mqSuperficiePertinenze>

Indica la superficie totale delle aree pertinenziali in mq dell'UI.

Se l'UI non ha pertinenze è zero.

<mqSuperficieUtile>

Da valorizzare solo se l'UI non è un fabbricato.

Indica la superficie utile in mq dell'UI.

<valoreBilancio>

Indica il valore di bilancio della UI.

Per valore di bilancio di una UI si intende il valore risultante dai documenti contabili delle singole amministrazioni (al netto degli ammortamenti e al lordo delle migliorie) secondo la disciplina specifica prevista per la redazione del conto o stato patrimoniale.

NB: Il valore di bilancio va indicato solo se l'unità immobiliare è "in proprietà" o "in gestione per conto dello Stato", in quest'ultimo caso è però facoltativo.

<valoreMercato>

Indica il valore di mercato della UI.

Per valore di mercato di una UI si intende il valore economico-patrimoniale stimato da un esperto valutatore mediante perizia di cui l'Amministrazione già dispone. La stima del valore di mercato deve essere sufficientemente recente (indicativamente 2,3 anni). Se non si dispone di tale dato non compilare.

NB: Il valore di mercato va indicato solo se l'unità immobiliare è "in proprietà" o "in gestione per conto dello Stato", in entrambi i casi è facoltativo.

<vocEpoca>

Indica la fascia temporale in cui è stato costruito l'immobile.

Il seguente blocco descrive l'elemento composto vocEpoca:

```
<xs:complexType name="vocEpoca">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="epocaId" type="xs:int" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

```
<xs:element name="xmlkey" type="xs:string" minOccurs="0"/>
</xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<descrizione>

Da non specificare nell'xml.

Indica la descrizione dell'epoca di costruzione dell'UI (seconda colonna del vocabolario vocEpoca).

<epocaId>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<xmlkey>

Indica il valore presente nella terza colonna relativamente all'epoca di costruzione dell'UI.

<vocVincolo>

Indica la presenza o meno di vincoli culturali/paesaggistici.

Il seguente blocco descrive l'elemento composto vocVincolo:

```
<xs:complexType name="vocVincolo">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vincoloId" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="xmlkey" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<descrizione>

Da non specificare nell'xml.

Indica la descrizione del tipo di vincolo dell'UI (seconda colonna del vocabolario vocVincolo).

<vincoloId>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<xmlkey>

Indica il valore presente nella terza colonna relativamente al tipo di vincolo dell'UI.

2.13 Dati catastali

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **uiDatiCatastali**, che dev'essere presente solo se statoAccatastamento è uguale ad "A":

```
<xs:complexType name="uiDatiCatastali">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="classe" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="codiceComune" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="datiCatastaliId" type="xs:long" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="foglio" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="particella" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="rendita" type="xs:double" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="sezione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="subalterno" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="vocCategorieCatastali" type="vocCategorieCatastali" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<classe>

Può essere valorizzata solo se l'UI non è un fabbricato e l'UI risulta accatastata.

Indica il grado di produttività dell'UI.

<codiceComune>

Indica il codice identificativo del comune riportato nella visura catastale. Esempio BARI= A662

<datiCatastaliId>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<foglio>

Deve essere valorizzata se l'UI risulta accatastata.

Indica il numero di foglio indicato nella visura catastale.

<particella>

Deve essere valorizzata se l'UI risulta accatastata.

Indica la particella indicata nella visura catastale.

<rendita>

Deve essere valorizzata solo se l'UI risulta accatastata e non è un fabbricato.

Indica la rendita catastale.

<sezione>

Può essere valorizzata se l'UI risulta accatastata.

Indica la sezione amministrativa indicata nella visura catastale.

<subalterno>

Non deve essere valorizzata se l'UI è un fabbricato.

Deve essere valorizzata se l'UI risulta accatastata e non è un fabbricato.

Indicare il numero di subalterno indicato nella visura catastale.

<vocCategorieCatastali>

Da valorizzare solo se l'UI non è un fabbricato e l'UI risulta accatastata.

Indica la categoria catastale indicata nella visura catastale dell'UI.

Il seguente blocco descrive l'elemento composto vocCategorieCatastali:

```
<xs:complexType name="vocCategorieCatastali">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="categorieid" type="xs:long" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="descrizionebreve" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="xmlkey" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<categorieid>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<descrizione>

Da non specificare nell'xml.

Indica la descrizione della categoria catastale dell'UI (seconda colonna del vocabolario vocCategorieCatastali).

<descrizioneBreve>

Da non specificare nell'xml.

Indica la descrizione breve della categoria catastale dell'UI (terza colonna del vocabolario vocCategorieCatastali).

<xmlkey>

Indica il valore presente nella quarta colonna relativamente alla categoria catastale dell'UI.

2.14 Dati relativi al fabbricato

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **uiDatiFabbricato**, che raggruppa dati di una UI di tipo fabbricato. Il raggruppamento ha un numero di occorrenze da “0” a “1”.

```
<xs:complexType name="uiDatiFabbricato">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="condMisto" type="xs:boolean" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="fabbricatoId" type="xs:long" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="nrAlloggi" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="nrAlloggiPub" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="nrAltroAlloggi" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="nrAltroAlloggiPub" type="xs:int" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<condMisto>

Indica se all'interno del fabbricato esistono o meno immobili alienati.

Valori ammessi:

- *True*
- *False*

<fabbricatoId>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<nrAlloggi>

Indica il numero complessivo delle UI presenti nel fabbricato di tipo “Alloggio”.

<nrAlloggiPub>

Indica il numero delle UI di tipo “Alloggio” di proprietà presenti nel fabbricato.

<nrAltroAlloggi>

Indica il numero complessivo delle UI non di tipo “Alloggio” (pertinenze, locali, ecc.) presenti nel fabbricato.

<nrAltroAlloggiPub>

Indica il numero delle UI di proprietà non di tipo “Alloggio” presenti nel fabbricato.

2.15 Stato dell'unità immobiliare

Il seguente blocco descrive l'elemento composto **uiStato**, che raggruppa i dati di una UI se essa è da ritenersi non in carico. Se presente significa che la UI deve intendersi "non in carico".

Nota Bene: le logiche di compilazione dei campi di "uiStato" sono meglio esplicitate nel file "PUSH_ST_SpecificaTecnicaAF V.x.pdf", presente nella sezione "Documenti" del portale Push.

```
<xs:complexType name="uiStato">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="codiceEnteTrasferimento" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="codiceFiscale" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="cognome" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="data" type="xs:dateTime" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="dataDiNascita" type="xs:dateTime" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="ente" type="ente" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="estremi" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="importoAcconto" type="xs:decimal" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="leggeVendita" type="legge" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="luogoDiNascita" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="nome" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="prezzoDiVendita" type="xs:decimal" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="tipoPagamento" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="unitaImmobiliare" type="unitaImmobiliare" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="valoriAmmortizzati" type="valoreAmmortizzato" nillable="true"
minOccurs="0" maxOccurs="unbounded"/>
    <xs:element name="vocStatoUI" type="vocStatoUI" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<codiceEnteTrasferimento>

Indica il codice che identifica l'ente (se UI trasferito) di provenienza. Corrisponde al codice ISTAT per i comuni, al codice ISTAT fittizio per le ARCA (si veda quanto esplicitato nel paragrafo Codice Identificativo Unità Immobiliari).

<codiceFiscale>

Non deve più essere specificato.

Indica il codice fiscale dell'acquirente.

<cognome>

Non deve più essere specificato.

Indica il cognome dell'acquirente.

<nome>

Non deve più essere specificato.

Indica il nome dell'acquirente.

<dataDiNascita>

Non deve più essere specificato.

Indica la data di nascita dell'acquirente.

<luogoDiNascita>

Non deve più essere specificato.

Indica il luogo di nascita dell'acquirente.

<data>

Indica la data di pagamento (se Venduto) o la data trasferimento (se trasferito).

<ente>

Al momento non utilizzato.

<estremi>

Indicare gli estremi di:

- *atto di demolizione (se Demolito)*
- *atto di vendita (se Venduto)*
- *atto di trasferimento (se Trasferito)*

<importoAcconto>

Indica il valore dell'importo di acconto se l'immobile è in stato "Venduto".

<leggeVendita>

Specificare la legge solo se l'immobile è "venduto".

Vedasi il dettaglio dell'elemento "legge".

<prezzoDiVendita>

Indica il valore del prezzo di vendita (se immobile venduto).

<tipopagamento>

Indica la tipologia del pagamento (se immobile venduto).

Valori ammessi:

- *C = Contanti*
- *R = Rateale*

<unitaImmobiliare>

Da non specificare nell'xml.

Non vanno indicati in caso di compilazione manuale dell'xml.

Vedasi il dettaglio dell'elemento "unitaImmobiliare".

<valoriAmmortizzati>

Non obbligatorio.

Da compilare in caso di UI venduta e se presenti importi ammortizzati.

Il seguente blocco descrive l'elemento composto valoreAmmortizzato:

```
<xs:complexType name="valoreAmmortizzato">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="anno" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="importo" type="xs:decimal" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="valoreAmmortizzatoId" type="xs:long" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<anno>

Indica l'anno dell'eventuale valore ammortizzato.

<importo>

Indica l'importo dell'eventuale valore ammortizzato.

<valoreAmmortizzatoId>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<vocStatoUI>

Indica la tipologia dello stato dell'Unità Immobiliare. Il seguente blocco descrive l'elemento composto vocStatoUI:

```
<xs:complexType name="vocStatoUI">
  <xs:sequence>
    <xs:element name="descrizione" type="xs:string" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="statoId" type="xs:int" minOccurs="0"/>
    <xs:element name="xmlkey" type="xs:string" minOccurs="0"/>
  </xs:sequence>
</xs:complexType>
```

<descrizione>

Da non specificare nell'xml.

Indica la descrizione dello stato dell'Unità immobiliare (seconda colonna del vocabolario vocStatoUI).

<statoId>

Da non specificare nell'xml.

Nel caso di xml generato da fonti esterne a PUSH, non occorre indicare i campi di tipo id.

<xmlkey>

Indica il valore presente nella terza colonna relativamente allo stato dell'UI.

3 VALIDAZIONE DEL FLUSSO XML

Nella trasmissione del flusso XML del patrimonio immobiliare vengono applicati una serie di controlli:

- validazione della **firma digitale** del file XML;
- validazione **sintattica**;
- validazione **semantica**.

3.1 Validazione Firma digitale

Il controllo della firma digitale verifica se il **certificato** contenuto nella firma sia **valido** e che il **firmatario coincida con il responsabile dell'ente** interessato alla trasmissione.

3.2 Validazione sintattica

I controlli sintattici del file XML trasmesso verificano che il **formato dei dati trasmessi** all'interno dell'XML firmato sia **conforme allo standard XSD** definito nel capitolo 3.

3.3 Validazione semantica

I controlli semantici del file XML trasmesso verificano che i **dati inviati siano coerenti con i vincoli di obbligatorietà**, anche incrociata, previsti per generare un flusso valido di trasmissione. Di seguito sono elencati i controlli semantici previsti.

Per il completo dettaglio dei controlli semantici previsti si rimanda all'allegato Specifica Tecnica.